

A quasi un anno dallo scoppio della guerra in Ucraina, la Diocesi di Carpi assieme all'associazione Mriya Ucraina ODV, con il patrocinio del Comune, in collaborazione con Porta Aperta ODV e Gruppo Fotografico Grandangolo, promuovono la mostra di beneficenza "Un tetto per Chernihiv", a favore della popolazione anziana della regione di Chernihiv rimasta senza casa a causa dei bombardamenti. Le opere (fotografie e video-interviste) sono state realizzate con grande sensibilità da un gruppo di quattro giovani fotografi ucraini nel contesto della loro attività di volontari a supporto delle famiglie che non hanno potuto o voluto lasciare la città e sono una testimonianza toccante della sofferenza di un popolo. L'obiettivo della mostra, che è già stata ospitata a Milano nel contesto degli eventi del Fuorisalone e che ha girato nei vari comuni della Lombardia, è duplice: da un lato tenere accesi i riflettori sul dramma che si consuma così vicino a noi e a cui purtroppo rischiamo lentamente di "assuefarci", dall'altro quello di raccogliere fondi per venire in aiuto, in modo concreto e mirato, alle necessità delle persone anziane che hanno perso la propria casa e i propri averi. "Il progetto vuole rappresentare una sorta di prolungamento sul fronte artistico della lotta di resistenza all'invasione – riferisce la promotrice dell'evento, Anna Halperina, che ha lasciato Chernihiv con la propria famiglia ed è stata accolta a Merate – e nasce dal desiderio di portare aiuto alle persone più fragili colpite dall'aggressione militare, che hanno perso tutto ciò che avevano costruito in una vita di lavoro e di sacrifici".

La mostra si articola in due sezioni: "Cronache degli eventi" – un reportage dei primi giorni di guerra e delle condizioni di vita nei rifugi durante i bombardamenti che hanno colpito la città distruggendo quasi diecimila abitazioni – e "Vittime", una ventina di testimonianze spontanee di anziani che raccontano i propri vissuti personali, mostrando l'impatto devastante della guerra sulle proprie case e le proprie vite.

L'inaugurazione si terrà sabato 18 febbraio alle ore 15.30 in piazza Martiri a Carpi all'indirizzo sottoindicato e sarà visitabile anche domenica 19 e nel weekend successivo. Aperture straordinarie saranno concesse a richiesta di scuole e gruppi. La mostra verrà arricchita, durante gli orari di apertura, da ulteriori iniziative, di cui verrà data successiva comunicazione.

La mostra sarà visitabile presso **Sala Duomo**, in Via Duomo 2 a Carpi.

Sabato 18 febbraio

Ore 15.30: inaugurazione, presentazione delle opere e dei contributi video

dalle 16.30 alle 19.00: mostra

Domenica 19 febbraio

dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00

Sabato 25 febbraio

dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00

Domenica 26 febbraio

dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00

Durante la mostra sarà possibile offrire un contributo in denaro a sostegno della popolazione anziana di Chernihiv: i proventi della raccolta fondi verranno gestiti attraverso l'Associazione Cassago chiama Chernobyl OdV, che da diversi anni opera nella regione, fornendo in particolare supporto e materiali alla popolazione ed alle strutture sanitarie.